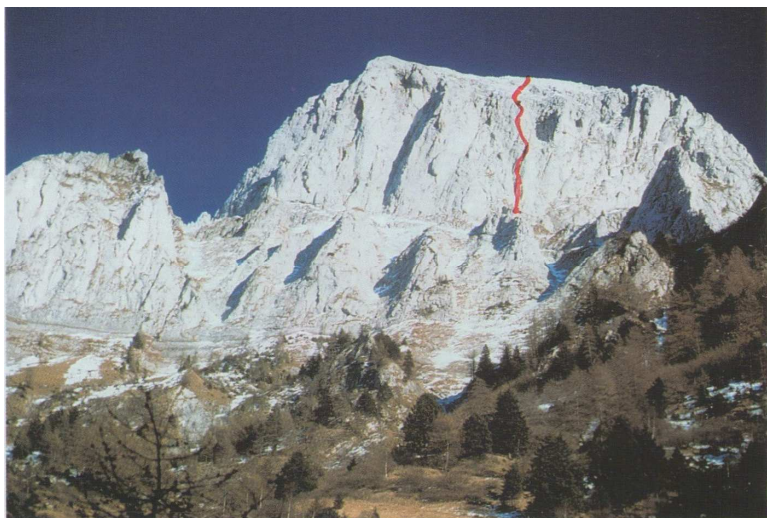




**ALPI RETICHE  
MASSICCIO DELL'ADAMELLO  
SOTTOGRUPPO DEL TREDENUS  
PIZZO BADILE CAMUNO 2435 m  
"Via del Cinquantenario"**

La "Via del Cinquantenario" è un itinerario tracciato nel 1997 da Elio Albertelli ed amici sulla bellissima pala Sud Ovest del Pizzo Badile Camuno. La relazione viene inviata alla redazione di ATHT da Edoardo Ballotti, prezioso collaboratore dell'area camuna. Riportiamo per esteso il suo commento: "La via, molto interessante e meritevole in ambiente a dir poco suggestivo, è stata aperta nel '97 da Elio Albertelli (caro amico e maestro) e compagni per l'anniversario della fondazione della sezione di Cedegolo del CAI. Giovedì 19 luglio io e Daniele Lo Russo (15enne promettente), abbiamo fatto la prima ripetizione, trovando precisa la descrizione dei tiri e rinvenendo tutto il materiale dichiarato. Abbiamo lasciato un chiodo di sosta dopo il duro diedro del secondo tiro. Difficoltà da aumentare di mezzo grado, secondo noi, e ultimi tre tiri spettacolari... Una bella soddisfazione su una delle montagne simbolo della Valle Camonica".

Questa via è indubbiamente l'occasione per una riscoperta alpinistica di una delle montagne più caratteristiche ed interessanti di tutto il Massiccio dell'Adamello, montagna completamente diversa e distinta sia per la roccia (un calcare bianco anche molto compatto) che per l'inconfondibile aspetto di slanciato corno. Un dono dolomitico in un massiccio granitico! E con un panorama e una sensazione di aereo isolamento che ne fa un balcone naturale assolutamente da visitare e conoscere.



Il Pizzo Badile Camuno, con la via del 50°

FOTO F. RAMPONI

28 settembre 1997, Elio Albertelli - Alessandro Ronchi - Lorenzo Morelli

- Itinerario su roccia calcarea generalmente buona.
- Sviluppo: 220 metri.
- Difficoltà: d'insieme TD, IV-V sostenuto, III sullo spigolo d'uscita.
- Tempi: dal parcheggio sotto il Volano all'attacco ore 2 circa, per la salita ore 3,30.
- Materiale usato: 12 tra chiodi, nut, friend soste escluse. Lasciati 5 chiodi (3 di sosta, 2 di protezione, un cordino in clessidra).
- Discesa: per la via normale

La parete OVEST del Pizzo Badile, che dalla poco marcata "fasa" occidentale si alza verticale e guarda verso la Valcamonica, è quella di maggiore interesse alpinistico. La "pala" vista da vicino è solcata da canali camino con pareti e placche molto pronunciate. Solo due gli itinerari che percorrono il versante: la Via dei Camini e la Via Diretta. Noi ne abbiamo salito uno nuovo che sale nel mezzo delle due già esistenti.

Avvicinamento.

L'ascensione si effettua in giornata, partendo dal parcheggio poco sotto il Rifugio Volano. Salendo per il sentiero della via normale, giunti alla "finestra" del Pizzo Badile, in pochi minuti si raggiungerà l'attacco attraversando a destra uno stretto intaglio tra la parete e un torrione, si scende per un canalino, poco sotto si attraversa a sinistra per poi risalire fino sotto una placca bianca con caratteristico diedro rossastro sulla destra.

L'ascensione.

Salire direttamente fino alla sosta sulla piccola cengia sotto il diedro. Superare il diedro (1 chiodo) piegando un poco a sinistra poi verso destra, raggiungendo una discreta sosta (1 chiodo). Continuare quindi direttamente, poi con piccoli spostamenti prima a destra poi a sinistra si giunge a sostare (1 chiodo) sotto un diedro bianco con un'evidente fessura. Salire qualche metro dritti, poi due metri in salita verso destra, direttamente fin poco sotto una placca strapiombante, attraversare a destra (1 chiodo) per salire fino ad una cengia vicino alla placca (sosta, 1 chiodo). Dalla cengia spostarsi qualche metro a destra, salire dritti entrando in una conca a balze di roccia lisce molto bianche tenendo il limite sinistro, per sostare 10 metri sotto un intaglio a forma di camino. Superatolo, si segue lo spigolo arrotondato fino al suo termine. Da lì brevemente si raggiunge la cresta.

Elio Albertelli